



## COMUNICATO STAMPA

**Domenica 5 giugno alle 14 e lunedì 13 giugno alle 20, gli allievi della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala tornano a danzare sul palcoscenico della Scala accompagnati dall'orchestra dell'Accademia, diretta da David Coleman.**

**Il programma, degno di una compagnia di professionisti, dopo la *Présentation*, affidata al Direttore della Scuola Frédéric Olivieri, sugli *Etudes* di Czerny, per illustrare i vari livelli degli allievi, propone pezzi di grandissimi maestri del '900 e di oggi: *La luna* di Maurice Béjart, *Un ballo* di Jiří Kylián, *Tarantella* e *Theme and Variations* di George Balanchine.**

Un vero banco di prova per gli allievi, reduci chi dagli esami di fine corso chi dal diploma finale.

Concesso per la prima volta nel 2015 alla Scuola di ballo scaligera, torna un pezzo di grande intensità interpretativa, *La luna* di Maurice Béjart, assolo del balletto *Heliogabale* costruito su misura per Luciana Savignano nel 1976 sull'Adagio dal *Concerto per violino in mi maggiore* di Johann Sebastian Bach, diventato nel tempo un titolo a sé grazie alla sua compiutezza compositiva.

L'assolo è stato interpretato anche da Sylvie Guillem che con questo titolo, diciottenne, vinse l'International Ballet Competition di Varna.

Sarà ancora Martina Dalla Mora, appena diplomata, ad interpretare sul palcoscenico della Scala questo mirabile pezzo, guidata come lo scorso anno da Piotr Nardelli, ballerino del Ballet du XX siècle di Béjart divenuto poi suo assistente, che nel 2013 aveva già seguito gli allievi nella ripresa di *Gaîté Parisienne suite*.

Segue una novità per la Scuola scaligera, *Un ballo* di Jiří Kylián, fra i più poliedrici e fecondi coreografi contemporanei, anima del Nederlands Dans Theater dal 1975 al 1999 come direttore artistico e fino al 2009 come coreografo residente. Prima creazione del maestro praghese pensata esclusivamente per la NDT II, la compagnia di giovani da lui stesso fondata nel 1978 con l'obiettivo di formare nell'arco di due anni dei ballerini dotati di talento, fra i 16 e i 22 anni, per la compagnia "maggiore" NDT I, *Un ballo* andò in scena nel 1991 all'Aja nel Teatro progettato da Rem Koolhaas, dove dal 1987 ha sede il Nederlands Dans Theater.

Ideato sulle versioni orchestrali del *Tombeau de Couperin* e della *Pavane pour une infante défunte* di Maurice Ravel, *Un ballo* è, nelle parole di Kylián, "una danza creata per la musica e niente più. Una danza da leggere come un esercizio di musicalità e sensibilità fra partner maschili e femminili". I danzatori si muovono in una scena vuota, illuminata da filari di candele disposte su binari metallici sospesi, in cui i costumi disegnati da Joke Visser, ghettoni grigi su pantaloni neri alla francese e gilè sciancrato per i ballerini e bustier su ampie gonne di raso total black per le ballerine, divengono parte integrante della coreografia. Nella prima parte, sul Minuetto dal *Tombeau de Couperin*, si succedono tre pas de deux, nella seconda sulla *Pavane pour une infante défunte*, pezzo amato dal cinema quanto da coreografi come Tudor, Balanchine e Wheeldon, vi è una scena d'insieme, con sette coppie.

A curare la preparazione degli allievi sono stati chiamati due ex componenti della NDT II passati poi nella compagnia principale NDT I, protagonisti di una brillante carriera professionale, **Shirley Esseboom** e **Yvan Dubreuil**. Quest'ultimo era nel cast di *Un ballo* in occasione della première nel 1991.

Chiudono lo spettacolo due titoli del maestro del neoclassicismo novecentesco **George Balanchine**, ***Tarantella*** e ***Theme and Variations***.

***Tarantella*** nasce nel 1964 per Patricia Mc Bride e Edward Villella su musiche di **Louis Moreau Gottschalk**, compositore di New Orleans, ispirate alle atmosfere partenopee più spensierate e allegre. Un pezzo dal ritmo molto veloce, di altissima difficoltà tecnica e grande virtuosismo, affidato a due allievi degli ultimi corsi.

Infine, ***Theme and Variations***, ormai entrato a far parte a pieno titolo del repertorio della Scuola (gli allievi lo eseguirono per la prima volta nel 2011).

Creato nel 1947 per il New York City Ballet, il balletto venne pensato dal celebre coreografo russo "per evocare quel grande periodo storico della danza classica in cui il balletto russo fioriva grazie alle musiche di **Čajkovskij**". L'ultimo movimento della *Suite n° 3* in sol maggiore accompagna 12 variazioni, che richiedono raffinate doti tecniche e artistiche: una coppia principale e dodici ballerine aprono il balletto in un crescendo coreografico tra fughe, adagi, pas de deux e grande polonaise finale.

Altri impegni attendono ballerini e musicisti prima della pausa estiva.

I musicisti dell'orchestra si ritroveranno nella sala del Piermarini il 19 giugno, sotto la direzione di Pietro Mianiti, per il tradizionale concerto istituzionale con i Solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici, con cui saranno protagonisti di un ricco programma artistico nell'area che nel 2015 aveva ospitato l'Esposizione Universale: in scena quattro rappresentazioni delle opere per i bambini *Flauto magico* (11, 12 giugno) e *Cenerentola* (25, 26 giugno), che tanto successo hanno ottenuto nel corso della stagione al Teatro alla Scala.

I ballerini saranno presenti nell'ambito dello stesso palinsesto nell'ex area Expo il 18 e 19 giugno.

Con il sostegno di



Main sponsor e fornitore ufficiale della Scuola di Ballo



Per informazioni:

[www.teatroallascala.org](http://www.teatroallascala.org)



**TEATRO ALLA SCALA**  
**Domenica 5 giugno 2016, ore 14**  
**Lunedì 13 giugno 2016, ore 20**

**Spettacolo della**  
**Scuola di Ballo Accademia Teatro alla Scala**  
**diretta da Frédéric Olivieri**

**ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA**

**Direttore**  
**DAVID COLEMAN**

**PRÉSENTATION**

Ideata da FRÉDÉRIC OLIVIERI  
Assistenti alla coreografia  
LORETTA ALEXANDRESCU, VERA KARPENKO, LEONID NIKONOV, TATIANA NIKONOVA,  
GIANPAOLO PODINI, ELISA SCALA, MAURIZIO VANADIA, PAOLA VISMARA  
Musica di Carl Czerny  
*Etudes – 1848*  
Orchestrazione Knudage Riisager  
(Edizioni Boosey & Hawkes, rappresentante per l'Italia Edizioni Ricordi)

**LA LUNA**

Coreografia di MAURICE BÉJART  
Ripresa da PIÖTR NARDELLI  
Assistente alla coreografia PAOLA VISMARA  
Musica di JOHANN SEBASTIAN BACH  
Adagio dal *Concerto per violino in mi magg.* BWV 1042  
**DEMIAN BARALDI**, violino

**UN BALLO**

Coreografia di JIŘÍ KYLIÁN  
Ripresa da SHIRLEY ESSEBOOM e YVAN DUBREUIL  
Assistenti alla coreografia LORETTA ALEXANDRESCU ed EMANUELA TAGLIAVIA  
Musiche di MAURICE RAVEL  
Minuetto da *Le tombeau de Couperin*, op. 68  
*Pavane pour une infante défunte*  
Scene, Jiří Kylián  
Costumi, Joke Visser  
Progetto luci, Jiří Kylián  
Luci, Joop Caboort (riprese da Kees Tjebbes)

## **LA TARANTELLA**

Coreografia di GEORGE BALANCHINE

© The George Balanchine Trust

Ripresa da PATRICIA NEARY

Assistente alla coreografia PAOLA VISMARA

Musica di LOUIS MOREAU GOTTSCHALK

Arrangiamento Hershy Kay (1985)

*Grande Tarantelle, op. 67*

## **THEME AND VARIATIONS**

Coreografia di GEORGE BALANCHINE

© The George Balanchine Trust

Ripresa da PATRICIA NEARY

Assistenti alla coreografia TATIANA NIKONOVA E PAOLA VISMARA

Musica di PĚTR IL'IC ČAJKOVSKIJ

Tema con variazioni. Andante con moto, dalla *Suite n.3 op. 55*

The performances of *Tarantella* and *Theme and variations* is presented by arrangement with The George Balanchine Trust and has been produced in accordance with the Balanchine Style® and Balanchine Technique® Service standards established and provided by the Trust.

Con il contributo di allievi e diplomati dei  
*Corsi per Sarti dello spettacolo, Truccatori e parrucchieri e Fotografi di scena*  
dell'Accademia Teatro alla Scala

Si ringrazia The George Balanchine Trust, Fondation Maurice Béjart, Kylián Productions BV

Con il sostegno di



Main sponsor e fornitore ufficiale della Scuola di Ballo



**BÉJART, KYLIÁN, BALANCHINE**  
**CRESCERE INCONTRANDO I MAESTRI**  
di Francesca Pedroni

La Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala, nella direzione decennale di Frédéric Olivieri, si fonda su una didattica che accanto al percorso di studio della tecnica affianca, nella formativa esperienza di palcoscenico, l'incontro con il pensiero e la coreografia di grandi maestri della danza. Negli ultimi anni i giovani allievi scaligeri si sono cimentati con titoli culto di artisti chiave del Novecento e di oggi, William Forsythe, Maurice Béjart, George Balanchine, Jirí Kylián, Angelin Preljocaj, Roland Petit, Mats Ek, un repertorio sfaccettato in costante confronto con estratti o nuove versioni di titoli immortali del balletto classico ottocentesco e novecentesco, come *Paquita*, *Schiaccianoci*, *Cenerentola*. Un incontro che significa assaporare, da adolescenti, nel corpo e con la mente, cosa comporti entrare in capolavori del balletto classico, moderno e neoclassico, nonché della coreografia contemporanea. Un lavoro che esplora in sala, grazie ai maîtres mandati dall'estero a rimontare i pezzi sui ragazzi, cosa c'è dietro ai diversi stili della danza. Perché, come dice Kylián, «la danza per esistere deve avere bisogno di una 'ragion d'essere', qualunque sia l'estetica in cui si mostra<sup>1</sup>».

Lo spettacolo di quest'anno alla Scala prosegue nella linea. L'apertura è affidata alla Scuola al completo, con la *Présentation* sugli *Études* di Czerny, curata dal direttore Frédéric Olivieri. Festoso viaggio nell'apprendimento graduale del codice classico e prologo a un programma novecentesco a firma di tre grandi maestri della coreografia: Maurice Béjart, Jirí Kylián, George Balanchine.

Torna alla Scala *La luna* di Maurice Béjart, del padre del balletto moderno europeo, assolo ipnotico sul *Concerto per violino in mi maggiore* di Bach, ballato in aderente tuta bianca, un ritratto di femminilità seducente e potente, che nella sua storia è stato danzato fino al 2015 solo da Luciana Savignano, per cui fu creato nel 1976, e da Sylvie Guillem. L'anno scorso la Fondazione Béjart ha concesso alla Scuola di Ballo di montare il balletto sulla giovane Martina Dalla Mora, che quest'anno lo danza nuovamente, da neo-diplomata, preparata come nel 2015 da Piotr Nardelli, ex ballerino di Béjart: un'esperienza determinante per la giovane danzatrice. Danzare sola, sul palcoscenico della Scala, provando a tenere con gli occhi il teatro. Come se a ballare fosse davvero la luna che allunga il suo sguardo sul mondo.

Terzo titolo di Jirí Kylián a entrare nel repertorio della Scuola, *Un ballo* è la novità 2016. Risale al 1991, creato per il Nederlands Dans Theater II, la compagnia giovanile del NDT, composta da giovani tra i 16 e i 22 anni. Come per i due pezzi precedenti dati alla Scuola, *Symphony in D* e *Evening Songs*, anche in *Un ballo* la relazione tra danza e musica è portante. Rimontato da Shirley Esseboom e Yvan Dubrueil, danzatori cresciuti nel NDTII e NDTI, *Un ballo* nasce sulle trascrizioni orchestrali del Minuetto da *Le Tombeau de Couperin* e sulla *Pavane pour une infante défunte* di Maurice Ravel. Kylián «Prima di tutto devo essere in grado di sentire la musica con il corpo e con la mente. Deve vibrare e risuonare. Deve catturarmi e sopraffarmi...<sup>2</sup>». *Un ballo* debutta nello stesso anno del capolavoro *Petite Mort*, su musica di Mozart, nel periodo ricco di titoli del cosiddetto ciclo "in bianco e nero", in cui Kylián, a fronte dell'essenzialità delle scelte cromatiche di costumi e scene, studia nel corpo dei singoli danzatori le più variegata emozioni. «Credo nel concetto di bellezza universale e la ricerca continuamente in ogni persona, in ogni danzatore, perché ognuno di noi porta in sé quella fiamma, quel colore, quello splendore...<sup>3</sup> File di candele sospese fanno da sfondo a danzatori in nero: tre duetti per la prima parte, sette coppie per la seconda. Una danza vibratile in cui l'allievo è spronato a sviluppare quella sensibilità interiore a gravità ed energia che porta verso la fluidità dinamica del movimento.

<sup>1</sup> Jirí Kylián in Silvia Poletti, *Jirí Kylián, una nuova passione, il video dentro e fuori la scena*, Danza&Danza, n. 267/2016, p. 12.

<sup>2</sup> Jirí Kylián in Elisa Vaccarino, *Jirí Kylián*, L'Eposa Editore, Palermo, 2001, p. 74.

<sup>3</sup> Jirí Kylián in Silvia Poletti (a cura di), *KYLIAN EK NEUMEIER*, Edizioni del teatro Municipale Valli di Reggio Emilia, 2006, p. 17

Infine George Balanchine, maestro indiscusso del neoclassicismo, fondatore del balletto americano. Si parte con *Tarantella*, musica di Louis Moreau Gottschalk, che debuttò per Patricia MacBride e Edward Vilella, del New York City Ballet, nel 1964. «Questo passo a due è uno dei tanti balletti brevi che ho coreografato come regalo per i miei danzatori», racconta Balanchine, «il pezzo musicale è uno sfoggio abbagliante, ricco di velocità e buon umore e così spero sia anche la danza, di stile "napoletano e semi-seria"<sup>4</sup>». Preludio virtuosistico a *Theme and variations*, creato nel 1947 sulla Suite n. 3 in Sol maggiore di Pëtr Il'ic Čajkovskij, compositore adorato da Balanchine fin da quando, piccolissimo, partecipò sul palcoscenico del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo alla *Bella Addormentata* coreografata da Marius Petipa. Balanchine: «*Theme and variations* è un 'dance ballet'. Come *Ballet Imperial* evoca il grande periodo in cui il balletto russo fiorì grazie all'aiuto di Čajkovskij<sup>5</sup>». Un gioiello di coreografia e tecnica accademica, sfavillante quanto ripulita dagli orpelli ottocenteschi, che attualizza la grande eredità di Petipa e Čajkovskij. Dodici variazioni senza racconto a partire da un tema settecentesco introdotto dalla coppia protagonista. Variazioni per il corpo di ballo femminile, composto da dodici ballerine, sfoggio virtuosistico di *fouettés* per la protagonista femminile, variazioni per il solista maschile, con diagonali di grandi salti, danze fuggate e danze festose, lirici passi a due, trionfale grande polacca finale. Un ritorno al passato con il nitore neoclassico di un grande maestro del XX secolo.

---

<sup>4</sup> George Balanchine, *Complete Stories of the Great Ballets*, Doubleday & Company, New York, 1977 (prima ed. 1954), p. 632.

<sup>5</sup> George Balanchine, *op.cit.*, pp. 636-637.

## DAVID COLEMAN



Ha diretto diverse tra le maggiori orchestre inglesi e internazionali, in un vasto repertorio che spazia dalle grandi sinfonie al Novecento; inoltre ha preso parte a numerosi galà operistici e festival musicali internazionali. In Francia e in Gran Bretagna collabora con celebri società corali e promuove attivamente la musica contemporanea, a seguito di ciò ha ricevuto numerosi premi per le sue innovative programmazioni ed esecuzioni.

Ha iniziato la sua carriera come maestro ripetitore e come direttore d'orchestra all'Opera Centre di Londra, è stato invitato a unirsi all'English National Ballet, di cui è poi diventato primo direttore ospite. Per molti anni è stato direttore musicale della Compagnia di Nureyev, "Rudolf Nureyev and Friends", dirigendo numerose prime di importanti

coreografie di Nureyev e la maggior parte dei "Nureyev Festival" londinesi; ha registrato inoltre le colonne sonore di molte sue produzioni cinematografiche. Ha diretto di frequente l'Opéra Ballet de Paris nella sua sede parigina e in tournées. È ospite di molte compagnie di balletto in tutto il mondo: Staatsoper di Berlino, Staatsoper di Vienna, Opera di Lipsia, Royal Ballet di Birmingham, Opéra National de Bordeaux, Opera di Roma (dove ha diretto gli spettacoli della rassegna "Ballets Russes" nella primavera del 2009). Attualmente collabora con la Scala, la Semperoper di Dresda e l'Opéra du Capitole di Tolosa.

Molto attivo anche come compositore, ha scritto musiche per concerti, per il teatro e per la televisione. *Evocation of Summer*, commissionata dall'Orchestre Colonne di Parigi, è stata accolta con favore a Parigi e a Bordeaux, e nel 2006 è stata trasmessa *live* da Radio Classique France. L'Opéra di Parigi gli ha commissionato la partitura per la ricostruzione della versione integrale di *Paquita*, dagli scritti originali di Deldevez. Nel 2007 alla Semperoper di Dresda è andata in scena la sua nuova versione della *Bella addormentata*; successivamente ha arrangiato e riorchestrato una nuova partitura (da Adam) per la prima mondiale della versione di *Giselle* di David Dawson (2008). Nello stesso anno ha riscritto la musica di *La Bayadère*, basandosi sui temi di Minkus ma includendo materiale originale, tra cui un quarto atto e un finale completamente inediti. Nel 2009 è andata in scena la sua versione del *Lago dei cigni*; ha lavorato a un adattamento de *La Sylphide* per orchestra da camera. Ha completato un *Concerto per violino e orchestra*, la Fantasia per ottoni *Voices of Summer* e un *Colour Concerto* per oboe, archi e percussioni. Nel 2012 si è dedicato alla creazione di una versione per orchestra da camera della sua *Bayadère*, oltre a nuovi lavori per ensemble di ottoni, pianoforte e orchestra.

Ha al suo attivo numerose incisioni, che spaziano dai classici del balletto (in CD e in DVD) a opere, brani corali e pezzi di musica contemporanea. ITV ha realizzato un documentario sui primi anni della sua carriera. È regolarmente ospite di programmi radiofonici e televisivi europei in cui si parla di musica e danza.

## ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA



L'Accademia Teatro alla Scala, fondazione privata dal 2001, è considerata fra i più autorevoli enti di formazione in Europa per lo spettacolo dal vivo.

Oggi presieduta da Alexander Pereira e diretta da Luisa Vinci, l'Accademia si avvale della docenza dei migliori professionisti del Teatro alla Scala e dei più qualificati esperti del settore, che condividono l'obiettivo di trasmettere ai giovani un patrimonio di altissima levatura e una tradizione artistica riconosciuta in tutto il mondo. Ne sono soci fondatori, oltre al Teatro alla Scala, la Regione Lombardia, il Comune di Milano, la Camera di Commercio di Milano, l'Università Commerciale Luigi Bocconi, il Politecnico di Milano e la Fondazione Bracco. A questi si aggiunge un rilevante gruppo di sostenitori, fra fondazioni, associazioni, aziende e privati.

L'offerta formativa si articola in quattro dipartimenti - *Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management* – per una trentina di corsi, frequentati da oltre mille allievi, provenienti da ogni parte del mondo: 500 per i corsi professionali, 500 per quelli propedeutici.

La metodologia didattica garantisce l'acquisizione quotidiana di esperienze "sul campo" attraverso concerti, spettacoli, esposizioni, seminari e il "Progetto Accademia", un'opera che viene inserita nella stagione del Teatro alla Scala, interamente affidata agli allievi.

Alla proposta prettamente didattica si aggiungono inoltre diverse attività, che fanno capo ad altrettante aree: *l'Area Didattica e Divulgazione* che sviluppa laboratori e iniziative pedagogiche indirizzate a studenti e docenti delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di diffondere la conoscenza dello spettacolo dal vivo e delle professioni ad esso connesse e *l'Area di Cooperazione culturale* che sviluppa progetti di ricerca e collaborazione internazionale, promossi dalla Comunità Europea o dai governi locali, tesi a esportare il modello formativo scaligero.





## FONDAZIONE ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

### **Consiglio di Amministrazione**

*Presidente*

Alexander Pereira

*Consiglieri*

Rosellina Archinto

Diana Bracco

Giuseppe Faina

Massimo Guantini

Enrico Migliavacca

Bruno Pavesi

Daria Tinelli di Gorla

Fabrizio Viola

### **Collegio dei revisori dei conti**

*Presidente*

Marco Spadacini

*Membri effettivi*

Massimiliano Nova

Gabriele Villa

\* \* \*

*Direttore Generale*

Luisa Vinci

*Vice Direttore Generale*

Nadia Nigris



## SCUOLA DI BALLO ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA 200 ANNI DI STORIA

Cardine del Dipartimento Danza, diretto dal 2003 da Frédéric Olivieri, è la *Scuola di Ballo*, fondata nel 1813 e guidata nel corso della sua storia da prestigiosi maestri e celebri ballerine. Basti citare Carlo Blasis, Enrico Cecchetti, Ettorina Mazzucchelli, Esmée Bulnes, Elide Bonagiunta, John Field ed Anna Maria Prina.

Fra gli allievi illustri, Liliana Cosi, Oriella Dorella, Roberto Fascilla, Carla Fracci, Luciana Savignano, Roberto Bolle, Massimo Murru, Marta Romagna, Gabriele Corrado, Alessio Carbone, Nicoletta Manni, Sara Renda, Rebecca Bianchi. Dal 2006 ne è direttore lo stesso Olivieri.

Articolata in otto anni di corso, consente di ottenere un diploma dalla duplice specializzazione in danza classico-accademica e danza moderno-contemporanea, in linea con le esigenze delle grandi compagnie internazionali che richiedono ai ballerini professionisti la padronanza di un repertorio sempre più ampio e diversificato.

Nel corso dell'attività di formazione, gli allievi partecipano ai più importanti titoli della stagione scaligera e si esibiscono su importanti palcoscenici, in Italia e all'estero.

Negli anni più recenti si sono intensificati incontri e masterclass con coreografi e danzatori di fama internazionale come Silvia Bidegain, Davide Bombana, Luigi Bonino, John Clifford, Claudia De Smet, Paul Dennis, Vladimir Derevianko, Nanette Glushak, Cynthia Harvey, Akram Khan, Monique Loudières, Piotr Nardelli, Patricia Neary, Pompea Santoro, Suki Schorer, Victor Ullate, Arlette van Boven, Francesco Ventriglia, Aaron Watkin.

Inoltre, la possibilità di interpretare le più note coreografie dei maestri del Novecento e di oggi, come George Balanchine (*Serenade, Theme and Variations, Who cares?, Tarantella*), Maurice Béjart (*Gaîté parisienne suite, La luna*), Mats Ek (*La Bella Addormentata*), William Forsythe (*The Vertiginous Thrill of Exactitude*), Jiří Kylián (*Symphony in D, Evening Songs*), José Limón (*The Unsung*), Roland Petit (*Gymnopédie*), Angelin Preljocaj (*Larmes blanches, La Stravaganza*), ha ulteriormente arricchito la già profonda e rigorosa preparazione.

Oltre ad essere "vivaio" privilegiato per il Corpo di Ballo scaligero, la Scuola forma ballerini di altissimo livello professionale, in grado di inserirsi nelle più apprezzate compagnie, in Italia e all'estero.

Al percorso per ballerini professionisti si affiancano un *corso biennale per insegnanti di danza*, che consente a coloro che già insegnano danza di approfondire il programma e la metodologia dei primi tre anni della Scuola (con l'opportunità di aggiungere un'annualità per approfondire il programma del quarto e quinto anno), un *corso quinquennale di propedeutica alla danza*, riservato ai bambini dai 6 ai 10 anni con l'obiettivo di avvicinarli al mondo della danza e della musica facendo loro vivere un'esperienza di carattere ludico-espressivo attraverso l'attività ritmica e motoria e un *corso per pianisti accompagnatori alla danza*, un percorso di specializzazione che si propone di perfezionare la figura professionale del maestro collaboratore, approfondendone e ampliandone le competenze relative all'accompagnamento per la danza.

Nel periodo estivo la Scuola apre le porte per stage e workshop settimanali.



## SCUOLA DI BALLO ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

*Direttore*

Frédéric Olivieri

*Vice Direttore*

Maurizio Vanadia

*Corpo Docente*

Loretta Alexandrescu

Vera Karpenko

Leonid Nikonov

Tatiana Nikonova

Paolo Podini

Elisa Scala

Emanuela Tagliavia

Maurizio Vanadia

Paola Vismara

Antonella Stroppa

Luigi Manfrin

Francesca Pedroni

Fabio Sartorelli

*Pianisti accompagnatori*

Janna Bolotova

Svetlana Tchernova

Massimo Ciarella

Mladen Dabizljevic

Eliana Grasso

Marco Paderni

Artan Tushi

# SCUOLA DI BALLO ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

## Anno formativo 2015/16

### 1° corso femminile

Yara Araujo de Azevedo  
Elisabeth Fabiola Arduini  
Laura Fusi  
Alice Aurora Lietti  
Rebecca Luca  
Alice Marzi  
Laura Properzi  
Camilla Rossi  
Irene Tesauri  
Martina Vicari

### 1° corso maschile

Ettore Cisilino  
Alessandro Francesconi  
Ignazio Pace  
Filippo Ferdinando Pagani  
Paolo Radogna  
Loris Stetco  
Sara Zanzon

### 2° corso femminile

Linda Andreatini  
Benedetta Baroni  
Alessia Bonacini  
Denisa Bzhetaj  
Anna D'Andrea  
Elena Di Coscio  
Viola Donnarumma  
Giulia Fattorini  
Athina Frassoni  
Marta Giroto  
Caterina Perego  
Matilde Pupita  
Benedetta Toppino  
Marialucia Zappalà

### 2° corso maschile

Luca Aiello  
Mirko Andreutti  
Edoardo Arreghini  
Gabriele Antonio Brenelli  
Alessandro Ciotta  
Mario Elefante  
Lorenzo Lelli  
Federico Matteini  
Riccardo Rapizza  
Francesco Venturi

### 3° corso femminile

Carolina Angeletti  
Matilde Noemi Barbaglia  
Giulia Del Grande  
Sara Esposito  
Giada Gavioli  
Anna Letizia Joly  
Lilia Kaliko  
Benedetta Martelli  
Elena Montino  
Alice Poli  
Giada Risaliti  
Sabrina Solcia  
Mia Tintor  
Sofia Vigilante

### 3° corso maschile

Federico Farina  
Victor Finaurini  
Michele Filippo Italiano  
Vincenzo Mola  
Dylan Pizzatti Casaccia  
Cristian Prebibaj  
Tommaso Spadaccino

**4° corso femminile**

Angela Albonetti  
Elisa Andrei Mitroi  
Marta Bentivoglio  
Giulia Canavese  
Franco Verica Danixa Canseco  
Swami Chiappa  
Bianca Cintelli  
Matilde Colombo  
Enrica Cornacchia  
Gaia Foglini  
Benedetta Fungo  
Noemi Gregnanin  
Martina Marini  
Letizia Masini  
Youma Miceli  
Francesca Nardi  
Rebecca Nervi  
Alessia Sasso  
Mariasole Stefani  
Priscilla Volpe

**5° corso femminile**

Federica Azzone  
Sofia Baraldi  
  
Giorgia Bazzani  
  
Raimu Funabashi  
Giordana Granata  
India Heavenly Jade Guanzini  
Mathilde Lambert  
Loane Lignier  
Giulia Marengo  
Ada Massarente  
Laura Orsi  
Giorgia Pasini  
Rio Sato  
Giulia Schenato

**6° corso femminile**

Alessia Auriemma  
Federica Bona  
Vittoria Bruno  
Aurora Cerabolini  
Camilla Cerulli  
Veruska Composto  
Lisa Giordani  
Martina Marin  
Martina Marrocolo  
Sofia Pagani  
Arianna Soleti  
Arianna Spagnuolo  
Raffaella Valusio  
Anita Wolleb

**4° corso maschile**

Daniele Bonelli  
Tommaso Calcia  
Riccardo Franchi  
Camillo Federico Lussana  
Damiano Maffeis  
Emanuele Patetta  
Giorgio Perego  
Lorenzo Raggini  
Claudio Manfredi Russo  
Vittorio Scolè  
Jacopo Severini  
Luigi Shopuk  
Fulvio Gabriele Zamagna  
Matteo Zorzoli

**5° corso maschile**

Samuele Barzaghi  
Giacomo De Luca  
Federico Giorgio Paolo  
Ferrari  
Michele Fornetti  
Samuele Gamba  
Lorenzo Lodi  
Riccardo Luli  
Sebastiano Marino  
Alessandro Paoloni  
Edoardo Pavoni  
Valerio Zaffalon

**6° corso maschile**

Edward Blackburn  
Andrea Curci  
Pierpaolo Di Carlo  
Daniele Di Donato  
Gaetano Menchise Bogomil  
Giacomo Migliavacca  
Martin Nudo  
Luigi Amado Vilorio  
Filippo Nikita Zini

**7° corso femminile**

Chiara Amazio  
Caterina Bianchi  
Maria Chiara Bono  
Valeria Castiello  
Camilla Anna Esposito  
Rachele Eusebione  
Greta Giacon  
Nodoka Inoue  
Mathilde Marlin  
Yukari Mizu  
Saori Shimizu

**8° corso femminile**

Camilla Botticini  
Evelyn Bovo  
Martina Dalla Mora  
Duygu Eliz Erkut  
Erika Fujii  
Wiktorja Kotlinska  
Charlotte Lamotte  
Armela Meti  
Benedetta Montefiore  
Mariavittoria Muscettola  
Carolina Maria Sangalli

**7° corso maschile**

Endi Bahaj  
Nicola Barbarossa  
Riccardo Boero  
Paolo Bruno  
Gabriele Consoli  
Matteo Morandini  
Andrea Risso  
Fabio Sonzogni  
Mattia Tortora

**8° corso maschile**

Frank Lloyd Aduca  
Federico Bruccoleri  
Giovanni Cusin  
Francesco Galliti  
Danilo Lo Monaco  
Gabriele Lucci  
Lorenzo Misuri  
Fabio Rinieri  
Francesco Sardella

## ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA



L'Orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala è nata nell'ambito dei Corsi di perfezionamento finalizzati all'inserimento di giovani strumentisti nel mondo professionale. Attualmente è l'unica realtà che accompagna gli allievi alla futura carriera preparandoli su tutto il repertorio di un professore d'orchestra: sinfonico, operistico e balletto. Sotto la guida di stimati musicisti e delle Prime Parti dell'Orchestra del Teatro alla Scala, il progetto formativo, articolato nell'arco di un biennio per 700 ore complessive, prevede lezioni individuali di strumento, musica da camera, sezioni d'orchestra ed esercitazioni orchestrali.

L'Orchestra dell'Accademia si è esibita in prestigiosi teatri, società concertistiche e festival di rilievo internazionale: fra gli altri, Teatro alla Scala, La Fenice di Venezia, Teatro Massimo di Palermo, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Petruzzelli di Bari, Auditorium Rai di Torino, Società del Quartetto, Unione Musicale di Torino, Bologna Festival, Ravello Festival e Kissinger Sommer Festival.

Ha compiuto numerose tournée sia per produzioni operistiche sia per attività concertistica: fra le più recenti, negli Emirati Arabi ad Abu Dhabi nel 2008 (Al-ain Classical Music Festival) e nel 2015 (Abu Dhabi Classics, Emirates Palace), in Danimarca nel 2009 (Aalborg, Kongres & Kultur Center), in Russia nel 2010 (Teatro Bolshoi di Mosca e Philharmonia di San Pietroburgo) e nel 2013 (Teatro dell'Opera di Kaliningrad), in Oman nel 2011, 2012 e 2015 (Royal Opera House di Muscat), negli Stati Uniti nel 2013, in occasione dell'Anno della Cultura Italiana, e nel 2014, con il sostegno della Fondazione Bracco.

Fra il 2013 e il 2015 ha vissuto una significativa esperienza professionale con Fabio Luisi, che l'ha diretta in diversi concerti fra Milano, Torino, Bologna, Napoli e Palermo.

Inoltre, al Teatro alla Scala, l'orchestra partecipa al "Progetto Accademia", un titolo operistico che viene inserito nel cartellone, ed è stata spesso chiamata dallo stesso Teatro per alcune produzioni del Corpo di Ballo, tra le quali si segnalano *Sogno di una notte di mezza estate*, *Il Pipistrello*, *Ballo Excelsior*, *Giselle*, *Onegin* e *Histoire de Manon*.

Fra i titoli più recenti del "Progetto Accademia" si annoverano *Così fan tutte*, *Le nozze di Figaro*, *Le convenienze ed inconvenienze teatrali*, *L'occasione fa il ladro*, *L'italiana in Algeri*, *Don Pasquale*, *La scala di seta*, *Il barbiere di Siviglia*. Nel 2016 *Die Zauberflöte* di Mozart, affidato alla regia di Peter Stein e alla direzione di Adam Fischer.

Alla direzione dell'orchestra si sono avvicendati artisti come Yuri Temirkanov, Fabio Luisi, Gustavo Dudamel, Gianandrea Noseda, Stefano Ranzani, Ottavio Dantone, Giovanni Antonini, John Axelrod, Susanna Mälkki, Pietro Mianiti, Daniele Rustioni, David Coleman, Mikhail Tatarnikov, e hanno collaborato solisti del calibro di Lang Lang, Herbie Hancock, Alexei Volodin, Simon Trpčeski, David Fray e Olga Kern.

Il percorso didattico-artistico si arricchisce nel 2016 della presenza di direttori di notevole caratura come Michele Mariotti, Adam Fischer e Christoph Eschenbach che, per la prima volta, saranno alla guida dell'Orchestra in concerti alla Scala e nei più prestigiosi teatri italiani.

# ORCHESTRA ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA

## **Violini primi**

Livia Roccasalva\*\*  
Felizia Bade  
Demian Baraldi  
Giulia Camardella  
Ilaria Angela Daga  
Anna Follia Jordan  
Yu-Fang Annie Hsu  
Mari Kobayashi  
Alessandra Pavoni Belli  
Beatrice Petrozziello  
Gemma Raneri  
Mariana Rotaru  
Veronica Schifano

## **Violini secondi**

Diego Massimini\*  
Caterina Coco  
Daniele De Vecchi  
Marcello Enna  
Noemi La Cava  
Tiziana Lafuenti  
Virginia Malandra  
Claudia Nicolosi  
Elisa Scanziani  
Vittorio Sebeglia  
Roberto Testa

## **Viole**

Sara Martinez Martinez\*  
Maddalena Adamoli  
Sergio Luís Baro Fonseca  
Alessandra Comisso  
Melania Galizia  
Silvia García Bermejo  
Cristian Musio  
Francesco Scarpetti  
Nicolò Jacopo Suppa

## **Violoncelli**

Giulia Libertini\*  
Giovanni Luca Cascio Rizzo  
Caterina Ferraris  
Francesca Gaddi  
Laura Pascali  
Roberta Rubinetti  
Federico Vignola

## **Contrabbassi**

Rosemary Salvucci\*  
Andrew Coccoli  
Francesco Musso  
Gabriele Timpanaro  
Matías Ignacio Yañez Cerda

## **Flauti**

Nicolò Manachino\*  
Chiara Maria Scucces  
Alice Mafessoni (ottavino)

## **Oboi**

Diego Martino Merisi\*  
Gioele Coco  
Ambra Cozzi (corno inglese)

## **Clarineti**

Giacomo Bonucci\*  
Lorenzo Bollani  
Irene Marraccini (clarinetto basso)

## **Fagotti**

Lorenzo Contaldo\*  
Sofia Colliard  
Anna Vittoria Zanardi (controfagotto)

## **Corni**

Matteo Leone\*  
Tiziano La Face  
Stefano Laluece  
Andrea Ternavasio

## **Trombe**

Pietro Sciutto\*  
Enrico Sinagra  
Giuseppe Cima

## **Tromboni**

Flavio Placidi\*  
Roberto Orrù  
Giovanni Capelli (trombone basso)

## **Tuba**

Diego Viscadi

## **Arpa**

Erika Perantoni\*

## **Pianoforte, clavicembalo e celesta**

Gaston Polle Ansaldo

## **Timpani**

Giacomo Salvadori\*

## **Percussioni**

Claudia Foddai  
Francesco Macri  
Carlo Pusceddu  
Umberto Antonio Summa

\*\* di spalla

\* prima parte



